



Anno 2012

Università degli Studi di PERUGIA >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	I.TRAS.TE. soc. cons. a r.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	
2.	Associazione NETVAL Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria	2007	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	Associazione PNICube - Associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane	2004	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	Si
4.	Ce.S.A.R. CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE	1983	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
5.	ASSOCIAZIONE NEMETRIA (Centro di formazione sui fattori del post-produttivo)	1987	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
6.	ASSOCIAZIONE LABORATORIO DI DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI	2005	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
7.	CRATI S.C.R.L.	2002	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
8.	POLO D'INNOVAZIONE DI GENOMICA, GENETICA E BIOLOGIA SOCIETA' CONSORTILE R.L.	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
9.	ISRIM s.c.ar.l.	1989	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
10.	"CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO MACCHINE, IMPIANTI E SISTEMI PER L'ENERGIA, L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE" IN FORMA ABBREVIATA "CIMIS"	2004	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
11.	CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)	1995	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
12.	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE DI TECNOLOGIE FARMACEUTICHE INNOVATIVE "TEFARCO INNOVA"	1994	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
13.	CINBO - Consorzio Interuniversitario per la Bioncologia	2002	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
14.	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA	2002	Servizi di placement (es. Almalaurea),	Si

15.	CIB - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE	1998	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
16.	Consorzio Interuniversitario Trapianti d'organo	1987	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
17.	Consorzio interuniversitario nazionale metodologie e processi innovativi di sintesi - C.I.N.M.P.I.S.	1994	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
18.	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI - INSTM	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
19.	Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" - INRC	1996	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
20.	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITA' CHIMICA E LA CATALISI	1994	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
21.	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI TERNI - UNIVERSITA' DI PERUGIA	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
22.	APRE	1998	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
23.	Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo	1992	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
24.	CENTRO STUDI CITTA' DI FOLIGNO	1999	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
25.	TUCEP - TIBER UMBRIA COMETT EDUCATION PROGRAMME	1992	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
26.	CIAFM - Cons. Interun. per l'alta formazione in matematica	2004	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
27.	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra	2009	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	

#### I.TRAS.TE. soc. cons. a r.l.

<b>Sito web</b>	non disponibile
<b>Descrizione</b>	Promozione della valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica promuovendo la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali innovative per rafforzare la competitività del tessuto economico umbro, costruendo un sistema di incubazione e accelerazione d'impresa diffuso sull'intero territorio regionale
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

#### Associazione NETVAL Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria

<b>Sito web</b>	www.netval.it/
-----------------	----------------

<b>Descrizione</b>	L'associazione Netval ha come scopo quello di valorizzare la ricerca universitaria, sia condividendo e rafforzando le competenze delle Università italiane in materia di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, sia promuovendo la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico, anche con il coinvolgimento del mondo delle imprese
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

#### Associazione PNICube - Associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.pnicube.it">www.pnicube.it</a>
<b>Descrizione</b>	PNICube è l'Associazione che riunisce gli incubatori e le business plan competition (denominate Start Cup) accademiche italiane, nata con l'obiettivo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza di provenienza universitaria
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

#### Ce.S.A.R. CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cesarweb.com">www.cesarweb.com</a>
<b>Descrizione</b>	"Art. 2 Finalità ed attività Il Cesar si prefigge: a) lo studio, la progettazione, il coordinamento, la realizzazione, la gestione di programmi ed interventi di sviluppo agricolo, agro-industriale e rurale in Italia e all'estero con particolare riferimento alla cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e alla formazione e preparazione di personale italiano ed estero in questi settori; b) lo studio, la progettazione, la realizzazione, la gestione di modelli e programmi di istruzione, formazione, addestramento e orientamento professionale sia sul piano regionale italiano ed europeo, sia nel quadro della cooperazione internazionale; c) la formazione dei quadri nell'ambito degli scopi di cui al precedente punto a), in particolare il reclutamento, la selezione, la formazione, l'addestramento e l'impiego di quadri tecnici esperti in servizi di sviluppo agricolo agro-industriale e rurale sia a livello regionale nazionale che nel quadro della cooperazione con i paesi in via di sviluppo e nella misura in cui siano coerenti gli obiettivi generali del Centro; d) lo studio, la progettazione, il coordinamento, la realizzazione, la gestione di programmi di formazione e specializzazione di quadri nei paesi in via di sviluppo. Per il perseguimento degli scopi elencati nel precedente comma, il CESAR può inoltre promuovere e realizzare: a) un'adeguata sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica ed in particolare dei giovani, sui problemi della cooperazione internazionale e dello sviluppo, della formazione, dell'orientamento professionale nei settori agricolo, agro-industriale e dello sviluppo rurale; b) ricerche e studi sui problemi dello sviluppo, della cooperazione internazionale e dei settori specifici di intervento con particolare riferimento alla formazione professionale, allo sviluppo rurale, alla pianificazione territoriale, alla ricerca scientifica e tecnologica particolarmente per quanto riguarda le tecnologie per lo sviluppo e le tecnologie cosiddette intermedie o appropriate; c) ricerche e studi di carattere economico, sociologico, o di qualsiasi altro tipo con particolare riferimento ai paesi in via di sviluppo; d) pubblicazioni periodiche e opere a stampa, sussidi didattici e audiovisivi. Per la realizzazione di tali obiettivi il CESAR può aprire uffici in Italia e all'estero, strutturarsi in dipartimenti, in servizi regionali; avvalersi della collaborazione di esperti esterni, di altre istituzioni e di società, partecipare alla costituzione di altri enti, associazioni, comitati e consorzi, sia in Italia che all'estero; concedere contributi ad enti e associazioni italiani e stranieri borse di studio e di tirocinio. Il CESAR infine per il raggiungimento delle proprie finalità, può istituire e mantenere idonei ed adeguati rapporti con: - amministrazioni pubbliche italiane; - la regione con riferimento alla regione dell'Umbria e l'Ente di sviluppo; - le Comunità Europee e le loro istituzioni; - enti ed istituzioni di diritto internazionale nonché pubblico e privato in Italia e all'estero; - amministrazioni pubbliche e private nei paesi in via di sviluppo; - società pubbliche e private

	all'estero; - pone in essere gli adempimenti necessari alla trasformazione dell'Associazione in Consorzio avente le medesime finalità ed il medesimo Statuto, in quanto compatibile con la vigente Legislazione; - il Centro opera di propria iniziativa , o su richiesta e per conto di terzi."
Dipartimenti coinvolti	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI
<b>ASSOCIAZIONE NEMETRIA (Centro di formazione sui fattori del post-produttivo)</b>	
Sito web	nd
Descrizione	"Art. 2 1) NEMETRIA ha lo scopo di promuovere, direttamente o in collaborazione con organismi pubblici o privati, lo sviluppo di una cultura manageriale e imprenditoriale nella specifica area del post-produttivo. 2) Tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso la realizzazione di: a) attività formative rivolte ai diversi settori dell'economia atte alla migliore qualificazione di: - quadri e dirigenti di imprese, organismi ed enti; - imprenditori, neo-imprenditori e professionisti; b) studi e ricerche su tematiche riguardanti: - i processi di internazionalizzazione delle imprese; - la struttura organizzativa delle imprese; - il flusso di andata, dal produttore al consumatore, delle informazioni e delle strategie (commercializzazione, pubblicità, politiche di prezzo...); - il flusso di ritorno delle informazioni di consumo (gusto e opzioni dei consumatori) per l'innovazione della strategia produttiva; - la gestione delle risorse finanziarie; - l'utilizzo delle risorse umane; - il software informatico; - le strategie complessive. 3) L'Associazione per raggiungere gli scopi indicati, potrà, inoltre: - promuovere e/o finanziare studi e ricerche riguardanti lo sviluppo politico, economico e sociale dell'intera area nazionale; - curare o favorire pubblicazioni di carattere scientifico; - organizzare seminari e convegni di studio nelle aree disciplinari di cui alla lettera b) del comma 2; - incentivare, anche con finanziamenti, ricercatori italiani o stranieri che intendano approfondire temi di interesse di NEMETRIA. 4) Per la realizzazione dei suddetti scopi l'Associazione può costituire società, assumere interessenze o partecipazioni in altre società ed enti con attività e finalità anche indirettamente analoghe alla propria, nonchè stipulare accordi e convenzioni e promuovere iniziative comuni con istituzioni scientifiche italiane ed estere e con enti ed organismi che operano nei settori di attività sopra indicati."
Dipartimenti coinvolti	ECONOMIA
<b>ASSOCIAZIONE LABORATORIO DI DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI</b>	
Sito web	www.diagnosticabeniculturali.it
Descrizione	"Art. 2 Ambiti di intervento Laboratorio di Diagnostica per i Beni Culturali è un'associazione nata per promuovere la cooperazione nelle funzioni di cui all'art. 149, commi 2 e 4, lett. d) e f) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, per quanto riguarda in particolare le seguenti attività: svolgimento di indagini sistematiche sull'influenza che i vari fattori ambientali, naturali ed accidentali esercitano nei processi di deterioramento e sui mezzi atti a prevenirne e ad inibirne gli effetti; consulenza ed assistenza scientifica e tecnica agli organi periferici del Ministero nonché alle regioni; sperimentazione e ricerca nel settore della conservazione e del restauro dei beni culturali con particolare riguardo ad interventi complessi o rispondenti ad esigenze di ricerca o formazione; archivio dei restauri dei beni culturali e documentazione funzionale alla redazione della Carta del rischio."
Dipartimenti coinvolti	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
<b>CRATI S.C.R.L.</b>	
Sito web	http://www.crati.it/
Descrizione	"Art. 4 (Scopo) La società si propone di incrementare, nel Mezzogiorno, la ricerca, lo sviluppo e la promozione di tecnologie innovative e delle applicazioni di queste al risparmio energetico ed all'ambiente al fine di favorire la crescita di risorse umane ed imprenditoriali. In particolare intende: a) promuovere e condurre in proprio, interagendo primariamente con le Università ed Istituti universitari Calabresi, le attività di ricerca applicata e sviluppo di nuove metodologie e componenti speciali relativi al risparmio energetico ed alla tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo; b) promuovere iniziative per la diffusione dei risultati conseguiti tramite le attività di ricerca e sviluppo condotte in proprio o da altre strutture parallele; c) favorire, in prospettiva, la formazione di consorzi tra grandi industrie nazionali e piccole industrie locali per il raggiungimento di obiettivi specifici o per la produzione di prodotti particolari; d) favorire, in prospettiva, il sorgere di nuove industrie locali di piccole dimensioni e di società di servizi; e) curare la formazione professionale specifica, ai diversi livelli, dei futuri operatori locali nel settore delle nuove tecnologie integrandosi con le strutture di istruzione preesistenti; f) curare l'istruzione specifica di personale proveniente dai paesi in via di Sviluppo, potenziali acquirenti dei prodotti e dei sistemi sviluppati dalle stesse industrie promosse dalla Società; g) collaborare con altri centri di ricerca per lo scambio delle conoscenze e per un intervento articolato nei confronti dei Paesi dell'Area del Mediterraneo; h) curare la connessione con consorzi e centri analoghi in altre città italiane; i) svolgere ogni altra attività che venga ritenuta necessaria per il raggiungimento delle finalità su indicate; l) assumere partecipazioni in altre organizzazioni operanti non in contrasto con le sue finalità; m) prestare servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa alle piccole imprese industriali e di servizi e alle imprese artigiane di produzione di beni e servizi. Logggetto sociale sarà perseguito facendo ricorso sia all'acquisizione di commesse affidate dai soci e da terzi sia mediante i finanziamenti nazionali e comunitari al cui accesso ha diritto. La società consortile non persegue finalità di lucro, e, pertanto, non distribuisce ai soci utili sotto qualsivoglia forma. Eventuali avanzi di gestione saranno reimpiegati nelle iniziative che faranno oggetto della attività della Società entro i successivi due esercizi. Ai sensi e nei modi previsti dagli strumenti legislativi e/o amministrativi nella materia, con particolare riferimento alla legge n. 705 del 9.12.85, le Università e gli Enti di Ricerca possono partecipare alla Società Consortile con lo scopo di fornire supporto scientifico. Il conferimento delle Università e degli Enti di Ricerca è rappresentato da esclusivo apporto di prestazioni di opera scientifica, strumentale all'attività della società anche per un valore diverso dall'entità della propria quota capitale. Ogni richiesta di prestazione di opera scientifica dal CRATI per il valore corrispondente all'intera cifra della quota di partecipazione del Socio Università obbligato, o per frazione di essa, deve sempre lasciare all'Università un tempo di esecuzione congruo, anche in ragione dello svolgimento della funzione scientifico-didattica istituzionale e delle relative attività in corso di svolgimento o già previste. Art. 5 (Oggetto) La società consortile ha il seguente oggetto: a) realizzare e gestire un Centro di Ricerca Scientifica e Tecnologica; b) stipulare contratti e convenzioni attinenti alla ricerca con Università, Istituti e

Dipartimenti Universitari, altri Enti, anche privati, regionali, nazionali o internazionali, fondazioni di ricerca, altre società consortili o consorzi purchè svolgenti attività nel medesimo settore o in altri con questo correlato; c) promuovere nuove metodologie, processi, tecnologie, anche mediante acquisizione di ricerche e risultati ottenuti da altri Enti, migliorare quelle già in uso, individuare nuovi campi di applicazione; d) svolgere un'azione tendente alla diffusione delle tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse anche agli altri Enti di minore dimensione e la loro estensione anche a nuovi settori operativi e produttivi; e) favorire l'interazione tra Università, Istituti Universitari, Istituti di Ricerca ed Organismi Rappresentativi in campi di rilevante interesse economico sociale, garantendo lo scambio delle informazioni e delle conoscenze; f) mettere a disposizione degli Enti partecipanti le strutture e le attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei campi della ricerca scientifica e tecnologica, secondo le modalità che saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei costi complessivi; g) curare la formazione, nei settori menzionati, anche orientata alle applicazioni nelle attività produttive, in collaborazione con istituzioni universitarie ed Enti di ricerca; h) realizzare impianti pilota e prototipi necessari per la verifica e messa a punto dei ritrovati della ricerca ai fini dell'utilizzazione; i) svolgere attività di certificazione della qualità dei materiali e dei prodotti nei settori di attività; l) svolgere studi e ricerche nei settori di attività; m) trasferire a seguito di quanto sopra conoscenze ed innovazioni tecnologiche e stipulare contratti di assistenza tecnica che non siano in contrasto per qualità e quantità, con le finalità scientifiche della Società consortile; n) prestare servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa alle piccole e medie imprese industriali e di servizi e alle imprese artigiane di produzione di beni e servizi; La proprietà dei risultati di ricerca brevettabili spetta alla Società consortile. I risultati brevettabili potranno essere ceduti ad eventuali committenti nei confronti dei quali la Società si obbligherà a non divulgare il trovato per tutto il periodo occorrente alla brevettazione. Analogamente, la Società potrà obbligarsi a non divulgare il know-how relativo ai procedimenti non brevettabili, messi a punto senza il previo accordo dei loro eventuali committenti. La Società consortile non può comunque: 1. installare, eseguire o mantenere impianti

Descrizione

	industriali altrui; 2. commercializzare prodotti legati all'impiego della tecnologia; 3. assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti; 4. inserirsi o partecipare alla gestione delle imprese partecipanti o altre imprese; 5. svolgere sotto qualsiasi forma attività di intermediazione commerciale."
Dipartimenti coinvolti	
<b>POLO D'INNOVAZIONE DI GENOMICA, GENETICA E BIOLOGIA SOCIETA' CONSORTILE R.L.</b>	
Sito web	<a href="http://www.pologgb.com/">http://www.pologgb.com/</a>
Descrizione	"Art. 2 (Finalità) La società ha lo scopo di: a) promuovere ed attuare attività di ricerca e sviluppo nei settori della genomica, genetica e informatica (ivi incluse le applicazioni delle Biotecnologie e Nanotecnologie alla Medicina, Agricoltura e al settore degli Alimenti); b) svolgere attività di informazione e formazione scientifica, tecnica e professionale nei settori sopra individuati; c) effettuare attività di consulenza, assistenza e servizi ad imprese, istituti di ricerca, enti e pubbliche amministrazioni con particolare riferimento a: tracciabilità genica, sequenziamento genico, tipizzazione genica, controllo di prodotti e matrici ambientali e biologici; messa a punto e ottimizzazione di processi produttivi; d) sviluppare saggi diagnostici e produzioni in scala pre-industriale; e) sviluppare iniziative per il trasferimento ad imprese, enti, pubbliche amministrazioni e istituti di ricerca delle innovazioni tecnologiche, anche mediante la promozione di iniziative di spin-off. Il Polo persegue le sue finalità, con particolare riguardo per le problematiche di interesse alla piattaforma Scienze della Vita, utilizzando il proprio personale e la collaborazione di altri scienziati universitari e non, esperti nel settore ed in stretta integrazione con il tessuto produttivo interessato. Il Polo, provvede, altresì, al compimento di tutti gli atti ed alla conclusione di tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, finanziaria e creditizia in genere, necessarie ed utili alla realizzazione dello scopo sociale."
Dipartimenti coinvolti	MEDICINA SPERIMENTALE
<b>ISIRM s.c.ar.l.</b>	
Sito web	nd
Descrizione	"Art. 2 Finalità La società ha lo scopo di: a) promuovere ed attuare attività di ricerca e sviluppo nei settori dei Materiali e delle Tecnologie Industriali, sia tradizionali che innovativi (ivi inclusi i settori emergenti delle Biotecnologie e delle Nanotecnologie), dei Beni Culturali, dell'Ambiente e dell'Energia; b) svolgere attività di informazione e formazione scientifica, tecnica e professionale nei settori sopra individuati; c) effettuare attività di consulenza, assistenza e servizi ad imprese, istituti di ricerca, enti e pubbliche amministrazioni con particolare riferimento a: caratterizzazione, certificazione, omologazione e controllo di materiali, prodotti e matrici ambientali; messa a punto e ottimizzazione di processi produttivi; d) ingegnerizzare prodotti e realizzare prototipi e produzioni in scala pre-industriale; e) ingegnerizzare e realizzare impianti ed attrezzature per lo sviluppo industriale dei risultati dell'attività di ricerca; f) sviluppare iniziative per il trasferimento ad imprese, enti, pubbliche amministrazioni e istituti di ricerca delle innovazioni tecnologiche, anche mediante la promozione di iniziative di spin-off. L'istituto persegue le sue finalità, con particolare riguardo per le problematiche di interesse della Regione dell'Umbria, utilizzando il proprio personale e la collaborazione di altri scienziati universitari e non, esperti nel settore ed in stretta integrazione con il tessuto produttivo interessato. L'istituto provvede, altresì, al compimento di tutti gli atti ed alla conclusione di tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, finanziaria e creditizia in genere, necessarie ed utili alla realizzazione dello scopo sociale."
Dipartimenti coinvolti	
<b>"CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO MACCHINE, IMPIANTI E SISTEMI PER L'ENERGIA, L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE" IN FORMA ABBREVIATA "CIMIS"</b>	
Sito web	<a href="http://www.consorziocimis.org/">http://www.consorziocimis.org/</a>
Descrizione	"Art. 1 Tipologia, Scopo e Sede il ""CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO MACCHINE, IMPIANTI E SISTEMI PER L'ENERGIA, L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE"", di seguito chiamato ""CIMIS"", promosso dalle Università degli Studi di Perugia, di Bologna e di Ferrara, costituito con atto notarile sottoscritto in data 14 maggio 2004 ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'Ingegneria delle Macchine dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e degli Impianti Industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato collaborazioni tra Università e Istituti di Istruzione Universitaria, d'ora in poi entrambi indicati con ""Università"", con altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nei settori suddetti, secondo le norme del presente Statuto. [...]"
Dipartimenti coinvolti	INGEGNERIA
<b>CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)</b>	
Sito web	<a href="http://www.cnit.it/">http://www.cnit.it/</a>
	"Art. 1 Oggetto e sede Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 10 gennaio 1995 dai Rettori o dai loro Rappresentanti delle Università di Bologna, Firenze, Genova, Prma, Pisa e del Politecnico di Torino, si propone ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del DPR n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art. 12 della Legge 9-12-1985 n. 705 e dei riferimenti in essa contenuti, le seguenti finalità generali: a) Promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'Elettromagnetismo secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 18 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; b) svolgere una azione

concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di telecomunicazioni, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale; c) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi e altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali; d) collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore delle Telecomunicazioni; e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo delle Telecomunicazioni; f) stimolare iniziative di divulgazione scientifica. Il carattere interdisciplinare di questo Consorzio, che non ha fini di lucro, è assicurato dalla apertura di partecipazione di tutte le

**Descrizione**

	Università in cui operino, nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 18, docenti e ricercatori appartenenti al settore dell'ingegneria e Tecnologie dell'Informazione. Il Consorzio può svolgere attività esterna. Il Consorzio ha sede presso l'Università degli Studi di Parma."
Dipartimenti coinvolti	INGEGNERIA
<b>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE DI TECNOLOGIE FARMACEUTICHE INNOVATIVE "TEFARCO INNOVA"</b>	
Sito web	www.tefarco.it
Descrizione	"Art. 1 - Costituzione, finalità e sede 1.1 Il Consorzio Interuniversitario Nazionale di Ricerca in Tecnologie Farmaceutiche Innovative, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 22.6.1995, dai Rettori o dai loro Rappresentanti della Università di Parma e Ferrara, Modena, Perugia e Napoli, si propone anche ai sensi ed agli effetti dell'art.91 del D.P.R. n. 382 dell' 11-7-1980 come modificato dall'art.12 della Legge 9-12-1985 n.705 e dei riferimenti in essa contenuti di: a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Tecnologie Farmaceutiche secondo quanto previsto dagli articoli 3, 17 e 18 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questa innovativa area interdisciplinare; b) svolgere una azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, sviluppo e sintesi e utilizzazione di nuove forme di rilascio di farmaco, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori; d) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi ed altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali; e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo del farmaco e del cosmetico e, in genere, dei prodotti per la salute. 1.2 Il carattere interdisciplinare di questo Consorzio, che non ha fini di lucro, è garantito dalla partecipazione di aggregazioni scientifiche appartenenti all'area di ricerca Tecnologica Applicativa del farmaco, e dai gruppi operanti nelle aree: Chimica, Biologica, Medica e di Ingegneria. A tutti gli effetti il Consorzio rientra negli organismi di Ricerca previsti nella disciplina comunitaria in materia degli aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi della Comunicazione della commissione Europea 2006/323/01. 1.3 Il Consorzio non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta il conseguimento né la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma. Eventuali avanzi di gestione, sopravvenienze attive o plusvalenze patrimoniali costituiranno minor costo di gestione o incremento del fondo consortile 1.4 Il Consorzio opera assumendo esclusivamente obbligazioni a proprio carico essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati 1.5 Il Consorzio ha sede legale presso l'Università di Parma, Dipartimento di Farmacia, Area delle Scienze 27/A, 43124 Parma, e possiede i requisiti per essere posto sotto la vigilanza del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)."
Dipartimenti coinvolti	SCIENZE FARMACEUTICHE
<b>CINBO - Consorzio Interuniversitario per la Bioncologia</b>	
Sito web	http://www.cinbo.org/
Descrizione	"Art. 1 - Oggetto E Sede Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 12.01.1988 dai Rettori delle Università di Bari, Roma la Sapienza, Catanzaro, Chieti e Ferrara, in persona dei mandatari, Ente No-Profit con Personalità Giuridica (D.M. 21/11/1991, registrato alla Corte dei Conti 24/04/1992, Reg. 07, fgl 153), si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bio-Oncologia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali nel settore della Bio-Oncologia, secondo le norme del presente Statuto. Il Consorzio ha sede in Chieti, Via dei Vestini n. 31, presso la Cattedra di Oncologia Medica, Università G. D'Annunzio, Chieti-Pescara, ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nei rapporti con terzi e nel contesto internazionale, il Consorzio potrà utilizzare l'acronimo CINBO. Art. 3 - Attività Del Consorzio Ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933 n. 1952 e con riferimento al D.P.R. 1 luglio 1980 n.382, alla Legge 9 dicembre 1985 n.705 e successive ed integrazioni, al fine di realizzare il proprio oggetto il Consorzio: procede alle costituzione ed alla gestione in proprio di Sezione e di Laboratori di ricerca avanzata e, previ atti convenzionali, costituisce Unità di ricerca presso le Università, gli Istituti Universitari, gli Enti pubblici e privati di ricerca; promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo della Bio-Oncologia, anche attraverso contributi e/o donazioni; mette a disposizione delle Università partecipanti quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporti per l'attività del Dottorato di Ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori di base; promuove ed incoraggia, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, contratti di collaborazione professionale, la preparazione di esperti nel campo della Bio-Oncologia; avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale in questo campo all'ambiente applicativo e industriale; cura, in collaborazione con il mondo industriale, la realizzazione di prodotti finiti e di tecnologie avanzate; esegue studi e ricerche su commissioni di Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore della Bio-Oncologia; promuove, coordina e svolge attività di orientamento e alta formazione di studenti, specializzandi, dottorandi e ricercatori nell'ambito della Bio-Oncologia, tramite la Scuola Mediterranea di Oncologia, organo didattico del Consorzio stesso. Al fine di realizzare i propri scopi il Consorzio potrà stipulare convenzioni con con altri Enti pubblici o privati o Fondazioni o Società nazionali ed internazionali, che operano in settori interessanti l'attività del Consorzio. Potrà altresì prendere parte allo studio, alla realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di collaborazione internazionale."
Dipartimenti coinvolti	MEDICINA SPERIMENTALE
<b>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA</b>	
Sito web	http://www.almalaurea.it/
	"Art. 2 Finalità Le finalità di ALMALAUREA sono le seguenti: a) implementare la banca-dati ALMALAUREA procedendo

<b>Descrizione</b>	all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati; b) favorire, sia a livello nazionale che europeo, l'occupazione giovanile e le esigenze di selezione di personale del mondo del lavoro e delle professioni e di quello della ricerca; c) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; d) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; e) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; f) promuovere ogni iniziativa a carattere nazionale ed europeo volta al raggiungimento delle suddette finalità."
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

#### CIB - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cibitech.it/">http://www.cibitech.it/</a>
<b>Descrizione</b>	"Art.1 Finalità e Sede Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, istituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26 marzo 1987, dai Rettori o dai rappresentanti delle: Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi della Tuscia, ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari alle Università consorziate e Istituti di Istruzione Universitaria, nel campo delle biotecnologie avanzate secondo le norme del presente Statuto. Il Consorzio ha sede legale in Trieste presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.). Il Consorzio adotta, nell'esercizio della propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, propri Regolamenti concernenti gli Organi, le strutture, l'amministrazione e la gestione finanziaria e contabile, il personale, che invia per conoscenza al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Art.3 Attività Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio potrà promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla: istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca; acquisizione di strumentazioni particolarmente costose; attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca; fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie. Per svolgere tali attività, il Consorzio potrà stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., I.E.N.E.A., I.E.N.I., l'Area per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Potrà altresì prendere parte alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale."
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	

#### Consorzio Interuniversitario Trapianti d'organo

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.consorziotrapianti.it/">http://www.consorziotrapianti.it/</a>
<b>Descrizione</b>	"Art. 1 Oggetto e sede Il Consorzio Interuniversitario per i Trapianti d'organo, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 19 febbraio 1988 dalle Università di Roma "La Sapienza", Perugia, Milano, si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo dei Trapianti d'organo tra le Università Consorziate favorendo, da un lato, collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e/o industrie e, dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti in questo settore secondo le norme del presente Statuto. Il Consorzio ha sede in Roma, ed è posto sotto la vigilanza del Ministero Istruzione Università e Ricerca."
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	MEDICINA

#### Consorzio interuniversitario nazionale metodologie e processi innovativi di sintesi - C.I.N.M.P.I.S.

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cinmpis.uniba.it/">http://www.cinmpis.uniba.it/</a>
<b>Descrizione</b>	" Art.1 - Oggetto e Sede Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 22 marzo 1994 dai Rettori e dai rappresentanti delle Università di Bari, Firenze, Napoli Federico II, Perugia, Bologna, Milano, Camerino, Cagliari e Basilicata si propone, anche ai sensi ed agli effetti dell'art.91 del D.P.R. n.382 dell'11.7.1980 e dei riferimenti in esso contenuti, al fine di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo delle metodologie e processi innovativi, in accordo coi programmi di ricerca nazionali

ed internazionali in questo settore. Il Consorzio ha sede legale presso l'Università di Bari ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST). Articolo 3 - Attività del Consorzio Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio: a) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri Enti pubblici o privati di ricerca, nazionali od internazionali, che operano nel campo istituzionale del Consorzio; b) mette a disposizione delle Università partecipanti le strutture ed i laboratori che possano costituire supporto per le attività dei dottorati di ricerca e per la formazione del personale addetto alla ricerca; c) promuovere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la formazione di esperti nel settore istituzionale del Consorzio; d) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca in questo campo al settore applicativo ed industriale; e) cura, in collaborazione con l'industria, la messa a punto di metodologie e la realizzazione di processi produttivi innovativi; f) esegue studi di ricerche su incarico di Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici o privati e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi ai problemi nel settore di competenza del Consorzio. Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio: a) potrà stipulare convenzioni con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con Enti pubblici o privati, con Fondazioni e Società nazionali ed internazionali che operano nei settori interessati alle attività del Consorzio; b) potrà procedere alla costituzione

**Descrizione**

	ed alla gestione di Sezioni, di Unità e di Laboratori di ricerca avanzata, in proprio, nell'ambito delle Università consorziate e, previ atti convenzionati, anche d'intesa con Enti terzi pubblici o privati; c) potrà attivare gruppi di ricerca a livello nazionale su tematiche di largo interesse. "
Dipartimenti coinvolti	SCIENZE FARMACEUTICHE
<b>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI - INSTM</b>	
Sito web	<a href="http://www.instm.it/">http://www.instm.it/</a>
Descrizione	"Art. 1 Oggetto e sede 1.1 Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, già costituito come Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica dei Materiali con atto convenzionale sottoscritto in data 7 settembre 1992, è un organismo di diritto pubblico con personalità giuridica di diritto privato, attribuita con D.M. 31 gennaio 1994, senza fini di lucro ed ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. 1.2 L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato collaborazioni tra Università e Istituti di Istruzione Universitaria, d'ora in poi entrambi indicati con ""Università"", con altri Enti di Ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali di Scienza e Tecnologia dei materiali, secondo le norme del presente Statuto. [...]"
Dipartimenti coinvolti	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
<b>Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" - INRC</b>	
Sito web	<a href="http://www.inrc.it/">http://www.inrc.it/</a>
Descrizione	"Art. 1 Oggetto e sede L'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari, Consorzio Interuniversitario, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 18 ottobre 1996, ha finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con altri Enti di Ricerca ed industrie, pubblici o privati. [...]"
Dipartimenti coinvolti	MEDICINA
<b>CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITA' CHIMICA E LA CATALISI</b>	
Sito web	<a href="http://www.circc.uniba.it/index_ita.htm">http://www.circc.uniba.it/index_ita.htm</a>
Descrizione	"Art. 2 Oggetto consortile Il CIRCC ha per suo scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università Consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore. l'azione di promozione e coordinamento si esercita in particolare favorendo, da un lato le più ampie collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitarie (d'ora in poi entrambi indicati con il termine ""Università""), con altri Enti di ricerca pubblici e privati nonché con Industrie, dall'altro, facilitando il loro accesso o la loro partecipazione alla gestione dei laboratori di cui al successivo articolo 4 ed alle altre forme consortili di cooperazione di volta in volta individuate. L'uso da parte del Consorzio di personale, risorse strumentali nonché di strutture delle Università consorziate dovrà essere disciplinato da apposita convenzione. Tale convenzione disciplinerà anche la utilizzazione delle quote di competenza delle Università relative ai progetti che siano finanziati al Consorzio come contraente e coinvolgano le Università partner nonché la titolarità della proprietà intellettuale ed industriale (brevetti e pubblicazioni) derivanti dalle attività di ricerca condotte nell'ambito del Consorzio tenendo conto dell'entità dell'apporto inventivo di ogni sinolo consorziato alla realizzazione dell'opera e dell'invenzione."
Dipartimenti coinvolti	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
<b>CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI TERNI - UNIVERSITA' DI PERUGIA</b>	
Sito web	nd
Descrizione	"Art. 4 Il Consorzio, in stretto coordinamento con il Polo Universitario di Terni, nell'ambito di piani di sviluppo pluriennali e di piani operativi annuali concordati con il Polo stesso, ha lo scopo di: - svolgere tutte le attività ed assumere tutte le iniziative per il supporto alla realizzazione e mantenimento di attività universitarie del Polo universitaio ternano, svolgere le attività strumentali e di supporto alla didattica ed alla ricerca delle faltà universitarie. A tal fine può realizzare l'acquisizione di beni e servizi, alle migliori condizioni di mercato, lo svolgimento di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo: 1 - alla promozione e sostegno finanziario delle attività didattiche, formative e di ricerca; 2 - alla promozione e allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica e alla ricerca; 3 - alla realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio; 4 - alla promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale con enti pubblici e privati con istituzioni nazionali ed internazionali; 5 - alla realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione delle attività universitarie, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto alle attività universitarie; 6 - alla promozione ed attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) n.1 del D. Lgs. 27/7/1999 n. 297 e successive modifiche e integrazioni, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettuale; 7 - al supporto nell'organizzazione d

stages, borse di studio e di altre attività formative nonché di iniziative di formazione a distanza. Per il perseguimento delle proprie finalità il Consorzio può: a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta contributi pubblici e privati, locali, nazionali, europei ed internazionali, da destinare agli scopi sopra elencati; b) stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici e privati; c) amministrare e gestire i beni mobili ed immobili di cui abbia la proprietà o il possesso, nonché le strutture ad uso universitario, delle quali gli sia stata affidata la gestione dall'organo amministrativo competente; d) sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dei soci o di terzi; e) promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono analoghe finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia ed all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture; f) promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati; g) promuovere seminari, conferenze e convegni, anche con altre istituzioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti. Il Consorzio agevola la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali, funzionali al raggiungimento dei propri fini. Eventualmente il Consorzio potrà assumere la gestione di strutture e personale, propri ovvero messi a disposizione da parte dei soci, e da terzi in genere per attività proprie; potrà svolgere qualsiasi altra attività mobiliare, immobiliare, finanziaria ritenuta necessaria od utile per il conseguimento degli scopi sociali, ivi compresa la stipula di mutui e finanziamenti. Tutte le attività legate a

Descrizione

	didattica, formazione, iniziative tecnico-scientifiche e di ricerca scientifica, deliberate dal Consorzio, verranno attuate unicamente tramite l'Università degli Studi di Perugia. Ciascuna di tali attività dovrà essere regolata tramite appositi accordi e/o convenzioni, stipulati esclusivamente con il Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia e approvati dai rispettivi Organi."
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	ECONOMIA INGEGNERIA MEDICINA
<b>APRE</b>	
<b>Sito web</b>	www.apre.it
<b>Descrizione</b>	APRE è un'Associazione di Ricerca non profit che da oltre venticinque anni, in stretto collegamento con il Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), fornisce ai propri associati come pure a imprese, enti pubblici, privati e persone fisiche, informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee (oggi, con particolare riferimento ad Horizon 2020) nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e del trasferimento dei risultati delle ricerche.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE
<b>Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo</b>	
<b>Sito web</b>	http://www.centrogiornalismo.it/
<b>Descrizione</b>	"Art. 1 Tra la ""RAI - Radiotelevisione Italiana - Società per Azioni"" e la ""Università degli Studi di Perugia"" è costituita un'Associazione avente la denominazione di ""CENTRO ITALIANO DI STUDI SUPERIORI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO IN GIORNALISMO RADIO - TELEVISIVO"" L'Associazione non ha finalità di lucro e non consegue fini economici. Scopo esclusivo ed istituzionale è quello di promuovere e favorire l'accesso di giovani meritevoli alla professione di Giornalista RadioTelevivo. Per la realizzazione dello scopo anzidetto sono considerate essenziali le seguenti attività che ne costituiscono l'oggetto principale: #p# a)- creazione e conduzione diretta di una scuola per la preparazione e formazione in giornalismo radiotelevisivo organizzata secondo i criteri gestionali indicati nel successivo articolo 5 (cinque), nel rispetto del vigente Quadro di Indirizzi approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e ss.mm.ii.; b)- istituzione di borse di studio; c)- promozione di dibattiti, congressi, conferenze, seminari ed ogni altra attività volta a divulgare tra i giovani la conoscenza della professione di Giornalista radiotelevisivo; d)- adesione ad iniziative di terzi, le quali abbiano le medesime finalità. Quali attività accessorie poste in essere in diretta connessione con lo scopo istituzionale e/o quale strumento di finanziamento dello stesso, l'Associazione potrà anche svolgere le seguenti attività integrative: e)- istituzione di corsi di formazione e di aggiornamento tecnicoprofessionale anche a distanza per i giornalisti professionisti e pubblicisti; f)- effettuazione di ricerche e consulenze sui temi dell'informazione; g)- promozione di iniziative editoriali, scritte ed audiovisuali; h)- promozione ed attuazione di qualsiasi iniziativa che sia #p# connessa o funzionale allo scopo. L'Associazione tiene una contabilità separata al fine di distinguere gli elementi relativi all'attività istituzionale da quelli relativi alle attività accessorie. Resta in ogni caso esclusa la tutela, diretta od indiretta, di qualsiasi interesse economico degli associati sia durante la vita dell'Associazione sia al momento di scioglimento del rapporto associativo nei confronti di un associato, sia in caso di scioglimento dell'intera Associazione."
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	
<b>CENTRO STUDI CITTA' DI FOLIGNO</b>	
<b>Sito web</b>	www.cstudifoligno.it
<b>Descrizione</b>	"Art. 3 Carattere dell'Associazione 1. L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro. 2. Persegue lo scopo di promuovere, sostenere, accogliere, gestire e coordinare attività di formazione di elevato livello, nelle avvie discipline sociali, scientifiche, amministrative. 3. Lo scopo di cui al comma precedente è realizzatp attraverso i Corsi di Laurea Triennali, Magistrali, Master e Corsi di perfezionamento e di alta formazione, con sede a Foligno, attinenti alle tematiche di protezione Civile e anche attarverso altre attività formative inerenti gli ambiti disciplinari riportati nel punto 2 del presente articolo. 4. L'Associazione, per il raggiungimento del suo scopo, intende promuovere varie attività, in particolare: - attività di formazione e promozione: formazione professionale e orientamento, corsi di aggiornamento teorico-pratici, istituzione di gruppi di studio, masters, laboratori, centri di

	documentazione e/o ricerca; - attività culturali: convegni, conferenze, stages, seminari; - attività di ricerca e produzione scientifica; - attività editoriali: pubblicazione atti di convegno, di ricerche, seminari ed altre documentazioni scientifiche; 5. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altri enti ed associazioni aventi scopi analoghi nonchè di natura sociale ed umanitaria."
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
<b>TUCEP - TIBER UMBRIA COMETT EDUCATION PROGRAMME</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.tucep.org/">www.tucep.org/</a>
<b>Descrizione</b>	"Art. 3 Scopo Gli scopi dell'Associazione sono: - l'analisi dei fabbisogni formativi delle imprese regionali; - il miglioramento della qualità della gestione tra le imprese regionali, gli enti pubblici, gli operatori economici e tecnici, attraverso attività di formazione di imprenditori, dirigenti e tecnici, con particolare riguardo ai giovani da avviare ad attività produttive; - la promozione di attività di servizio formativo alle imprese e agli enti pubblici e privati, nonchè di attività di studio e per la diffusione dell'informazione, specialmente nei campi della produzione, della gestione aziendale, nonchè dello sviluppo delle tecnologie avanzate, ivi comprese quelle di salvaguardia ambientale; - l'attività di un programma di scambi transnazionali tra università e imprese; - la realizzazione di corsi di formazione con dimensione europea e delle correlative attività strumentali; - la produzione e sperimentazione di materiale per la formazione a distanza; - la promozione e realizzazione di corsi di formazione, specializzazione e riqualificazione nei campi di propria competenza anche con l'apporto finanziario di terzi; - la promozione e realizzazione, anche su richiesta, di iniziative di attività di servizio a favore di singoli enti ed imprese e loro associazioni finalizzate alla formazione; - la collaborazione, anche a titolo gratuito, con le proprie strutture ed attrezzature, allo svolgimento di corsi, di seminari e altre iniziative a carattere formativo ai sensi del DPR 10/03/1982 n. 162 e della L. 19/11/1990 n. 341 ed alla realizzazione delle azioni di collaborazione interuniversitaria previste dal DPR 11/07/1980 n. 382 e dalla L. 9/12/1985 n. 705; - la promozione di corsi rispondenti alle esigenze di piccole e medie imprese, di imprese artigiane, di cooperative, nonchè volti a fornire competenze per la realizzazione di nuovi insediamenti industriali e di servizi; - la promozione di corsi per la formazione di figure professionali di alta specializzazione per le necessità di nuovi insediamenti industriali e delle attività di servizi; - la promozione di ogni altra iniziativa finalizzata alla realizzazione di attività formative qualificate, di attività didattiche collaterali, di centri di ricerca e diffusione dell'innovazione tecnologica in rapporto con le università italiane e straniere e istituzioni pubbliche e private, comunque rientranti nell'ambito di competenze dell'Associazione. Per il conseguimento dei fini suddetti, l'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute opportune con le limitazioni descritte nei successivi articoli e nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti, utilizzando strutture e professionalità interne ai soci qualora idonee e disponibili."
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE
<b>CIAFM - Cons. Interun. per l'alta formazione in matematica</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.ciafm.it/">http://www.ciafm.it/</a>
<b>Descrizione</b>	"Art. 1. DENOMINAZIONE, FINALITÀ E SEDE 1 - È costituito un Consorzio Interuniversitario ai sensi dell'art. 91 del DPR 11/7/1980 n. 382, nel testo modificato dall'art. 12 della legge 9/12/1985 n. 705 e successive modificazioni ed integrazioni, denominato Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica. 2 - Il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica non ha scopo di lucro. 3 - Il Consorzio Interuniversitario per l'Alta Formazione in Matematica ha lo scopo di promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Il Consorzio non rilascia titoli accademici. 4 - Il Consorzio può svolgere attività di formazione permanente, continua e ricorrente, anche avvalendosi di propri programmi di assegnazione di borse, assegni di studio e di formazione e di altri strumenti similari. Il Consorzio può attivare corsi di dottorato e chiederne l'accreditamento. 5 - Per il raggiungimento delle sue finalità il Consorzio collabora stabilmente con la Scuola Matematica Interuniversitaria, associazione senza fini di lucro, costituita con atto notarile redatto dal Notaio Enzo Enriques Agnoletti in Firenze il giorno 1 ottobre 1977 (Repertorio nr. 10738, Fascicolo nr. 4282), registrato a Firenze il 14 ottobre 1977 (nr. 7558). 6 - L'azione di promozione, coordinamento e svolgimento dell'attività di formazione mira anche a favorire, sia collaborazioni di Università e Istituzioni di Istruzione Universitaria con altri Enti di ricerca, Industrie e/o Soggetti privati (a livello nazionale e internazionale), sia il loro accesso e la loro eventuale partecipazione diretta alle attività sancite in questo Statuto. 7 - Il Consorzio ha sede legale a Sesto Fiorentino (FI), Polo Scientifico, CNR Edificio F, via Madonna del Piano 2."
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	MATEMATICA E INFORMATICA
<b>Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.villaumbra.gov.it/home.aspx">http://www.villaumbra.gov.it/home.aspx</a>

<b>Descrizione</b>	"Art. 1 (Costituzione e scopo del Consorzio) 1. In attuazione della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24 è costituito, con le modalità previste nella medesima legge e nella Convenzione consortile sottoscritta in data 29/5/2009, il Consorzio denominato Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica con lo scopo di promuovere la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni. "
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	ECONOMIA GIURISPRUDENZA SCIENZE POLITICHE